

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

(a cura dell'autore o del curatore)

Informazioni generali

Curatori: **Alessandra Annoni, Paola Mori**

Titolo del volume: ***I diritti delle famiglie migranti fra integrazione e tutela della diversità. Atti della tavola rotonda Università Magna Graecia di Catanzaro 21 maggio 2013***

Casa editrice e luogo di stampa: **Giappichelli, Torino**

Anno di pubblicazione: **2015**

Pagine complessive e costo del volume: **XI-202; € 24,00**

Informazioni sul volume

I contributi raccolti in questo volume sviluppano alcune delle relazioni presentate nel corso della Tavola rotonda organizzata presso il Dipartimento di scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali dell'Università *Magna Graecia* di Catanzaro il 21 maggio 2013, nell'ambito dei corsi di Diritto dell'Unione europea e di Diritto internazionale, di cui è titolare Paola Mori, e del Modulo Jean Monnet *Migration Law in Europe*, coordinato da Alessandra Annoni.

Il volume raccoglie alcune riflessioni sulle principali problematiche giuridiche legate alle migrazioni di gruppi familiari in Europa. La prima parte è dedicata ai profili di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea, la seconda a quelli di diritto internazionale privato.

Un primo ambito di riflessione è principalmente rivolto alla questione, affrontata sotto diverse angolazioni, dell'ingresso e dell'allontanamento dal territorio dell'Unione europea dei componenti, cittadini extraeuropei, di un nucleo familiare ivi stanziato. Ne emerge come la

tradizionale discrezionalità riconosciuta dal diritto internazionale agli Stati nella gestione di questa materia debba misurarsi con le norme internazionali ed europee, in specie con quelle della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che tutelano il diritto alla vita familiare e i diritti dei minori. Ulteriori e diverse limitazioni possono poi derivare per gli Stati membri dell'UE dalla necessità di salvaguardare i diritti e le libertà fondamentali dei cittadini europei appartenenti al medesimo nucleo familiare dello straniero migrante.

Un secondo ambito di riflessione è poi rivolto a valutare come le norme internazionali ed europee sulla tutela dei diritti fondamentali incidano, necessariamente, anche sulla definizione dello *status* della famiglia migrante e dei suoi componenti nello Stato di residenza. Esse, infatti, orientano le scelte del legislatore, europeo e nazionale, nella ricerca del delicato equilibrio fra l'esigenza di tutelare l'identità nazionale dello straniero migrante, oltre che della comunità territoriale che lo accoglie, da un lato, e quella di promuovere l'inclusione sociale della famiglia immigrata, dall'altro.

Il volume, pur non avendo pretese di sistematicità, aspira comunque a fornire a tutti coloro i quali studiano le tematiche del diritto di famiglia e del diritto degli stranieri, così come a coloro che operano in tali settori, un utile strumento di approfondimento.

The chapters of this volume develop some of the papers presented during the round table held at the Department of Legal, Historical, Economic and Social Sciences of the University Magna Graecia of Catanzaro on 21 May 2013. The round table was organised in the framework of the courses of EU Law and International Law, taught by Paola Mori, and of the *Jean Monnet* Module on Migration Law in Europe, coordinated by Alessandra Annoni.

The book addresses some of the most prominent legal problems raised by migration of family groups in Europe. The first part is devoted to issues of International and EU Law, the second to issues of Private International Law.

A first area of reflection concerns the entry into and removal from the territory of a Member State of non-European members of a family residing therein. This topic is addressed from different perspectives. What emerges is that the traditional discretion granted to States in dealing with this matter must measure up to the international and EU rules protecting the right to family life and the rights of children, and in particular to those set out in the European Convention of Human Rights and in the Charter of Fundamental Rights of the European Union. Further restrictions may apply in order to protect the rights and freedoms of EU citizens belonging to the same family as a non-European citizen.

A second area of reflection is aimed at assessing how international and European standards on the protection of fundamental rights necessarily affect the status of the migrant family and of its members in their State of residence. In fact, human rights standards guide both the European and the national legislators in their attempt to strike a balance between the two competing interests at stake: that of preserving the national identities both of the migrants and of the local community that receives them, on the one hand, and that of promoting the social inclusion of immigrant families, on the other hand.

While not engaging in a systematic assessment of all issues at stake, the book aims at providing students, scholars and practitioners interested in family law and in international migrations a useful tool to further their knowledge in these areas.